

L'OSSERVATORE TOSCANO

NOTIZIARIO DELLA DIOCESI DI FIRENZE

10 maggio 2015

Redazione: Via de'Pucci 2
50122 Firenze
tel. 055 277661
firenze@toscanaoggi.it

Notiziario locale
Direttore responsabile
Andrea Fagioli

Coordinatore diocesano
Riccardo Bigi

Reg. Tribunale Firenze n. 3184 del 21/12/1983

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE
REGIONALE
DI INFORMAZIONE



MINUZZOLI
di pane

di Costanza Pagliari

L'amore «non impossibile»

Gesù ci chiede di rimanere nel suo amore, osservando il nuovo comandamento: «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi». Ci assicura che così saremo anche i suoi amici, che la sua gioia sarà in noi e la nostra gioia sarà piena (Gv 15,9-17). Tutti ci sentiamo attratti dal questo amore, lo desideriamo, perché «è una forza formidabile, la più grande...» dice lo Stàrets Zòsima - ma bisogna saperlo acquistare, perché si acquista difficilmente, si paga a caro prezzo, con un lavoro continuato per lungo tempo, non dovendo amare solo un istante, accidentalmente, ma fino alla fine» (F. Dostoevskij, I fratelli Karamazov). Per questo inesorabilmente sorge in noi la domanda: «Posso riuscirci? Sono capace di amare fino a dare la vita come Gesù, ai vicini e ai lontani, a chi mi vuole bene e a chi mi contrasta?». Sappiamo che il Signore non comanda mai nulla d'impossibile, conosce la nostra debolezza e i nostri limiti; per primo ci ha amati, scelti e chiamati, perché potessimo portare ai fratelli il frutto più bello: il suo amore. Nel nome di Gesù, allora, affidiamo il nostro desiderio alla preghiera, riposta nel segreto del cuore del Padre, dove abita l'amore e si consuma il suo mistero.

sorella.costanza@apostoleconsolata.it

Sport in festa: il Csi alle Cascine



Il Csi, Centro Sportivo Italiano, festeggia 70 anni in Toscana e lo fa nel modo più bello, con tre giorni di eventi al Parco delle Cascine, nel cuore verde di Firenze.

«Sport in Festa» si apre venerdì 8 maggio con un convegno (alle 10,30) su sport, alimentazione e stili di vita: partecipano il direttore Caritas Alessandro Martini, il medico sportivo della nazionale di pallanuoto femminile Nicola Armentano, Olivia Fossi del Tuscan Food Quality center, Leonardo Alessi della Fism, Beppe Basso del Csi. Nel pomeriggio passeggiata in bicicletta alla scoperta delle Cascine; la sera di venerdì la Fiaccolata degli sportivi, nel segno della pace e della solidarietà, con partenza alle 21,15 da piazza Signoria, tappa alle 21,30 in piazza Santa Croce e conclusione sul sagrato del Duomo con la testimonianza dell'allenatore Emiliano Mondonico e il saluto del cardinale Giuseppe Betori.

Sabato mattina il tema è «Nuovo umanesimo e sport», guardando al Convegno ecclesiale nazionale che a novembre riunirà Firenze la Chiesa italiana. Moderati dal direttore di Toscana Oggi Andrea Fagioli, partecipano il vescovo di Massa Marittima Carlo Ciattini (delegato della Conferenza episcopale toscana per lo sport), Edo Patriarca presidente del Centro nazionale per il volontariato, Ernesto Preziosi dell'associazione Argomenti 2000, Michele Tridente vicepresidente nazionale AC giovani e Massimo Achini, presidente nazionale Csi. Porterà un saluto la vicepresidente della Regione (con delega allo sport) Stefania Saccardi.

Domenica mattina la «Run for Parkinsons», corsa non competitiva o passeggiata ludico motoria aperta a tutti (ritrovo alle 9, partenza alle 10). Per tutti i tre giorni, tanti spazi gioco, animazione per i bambini, l'opportunità di provare sport insoliti o di vivere il calcio, il basket e la pallavolo in modo pulito e divertente.

Nel fascicolo regionale a pagina 3

Festival delle religioni voci da Gerusalemme



Il Festival delle Religioni torna a Firenze arricchendosi, quest'anno, di una giornata di anteprima dedicata a Gerusalemme: la città in cui le religioni convivono da secoli, tra scontri e faticosi percorsi di pace. L'appuntamento è mercoledì 12 maggio alle 11 nel Salone de' Duecento di Palazzo Vecchio: dopo la presentazione di Francesca Campana Comparini, ideatrice del Festival, la manifestazione sarà inaugurata dal video-messaggio del Rabbino Capo di Gerusalemme, Aryeh Stern. A confrontarsi poi saranno il Patriarca Latino di Gerusalemme, Fouad Twal, e il rabbino e filosofo Steinsaltz (conosciuto anche come Adin Even Yisrael), considerato tra i massimi studiosi viventi del Talmud. Nel pomeriggio invece, alle 17, la testimonianza del patriarca di Alessandria d'Egitto Tawadros II (Teodoro II), Papa della Chiesa Orientale Copta. Papa Teodoro II è una delle voci più rappresentative dei cristiani oppressi in Africa e nel Medio Oriente. Ad accompagnare il suo intervento, il Sindaco di Firenze Dario Nardella e il Ministro degli Esteri Paolo Gentiloni. A moderare l'incontro sarà Monica Maggioni, direttrice di Rai News 24.

Questa prima giornata aprirà la strada alla tre giorni del 15-17 maggio, quando Firenze diventerà una vera e propria capitale del dialogo tra le religioni e con le religioni. Sfolgiando il programma, tra gli incontri di venerdì 15 maggio spicca una intervista, alle 11,30 nel Cenacolo di Santa Croce, con Meriam Yahia Ibrahim Ishag, la giovane sudanese che, cresciuta dalla madre cristiana, venne accusata di adulterio per aver sposato un uomo non musulmano e poi condannata a morte per apostasia: scarcerata nel 2014 grazie anche al ruolo attivo svolto dalla diplomazia italiana, insieme alla sua famiglia ha potuto lasciare il Sudan per raggiungere Roma, dove ha incontrato Papa Francesco, prima di arrivare negli Stati Uniti.

Nel fascicolo regionale a pagina 4

Cultura, famiglia e nuovo umanesimo: un convegno verso la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali

«La Cultura della Comunicazione, la Famiglia e il Nuovo Umanesimo di Papa Francesco» è il titolo del convegno che l'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali organizza venerdì 15 maggio alle 10 nell'Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze (via Folco Portinari 5) in preparazione alla Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, che si celebra domenica 17 maggio. A moderare i lavori sarà il nuovo direttore dell'Ufficio dell'Arcidiocesi, il giornalista Antonio Lovascio: dopo il saluto del Cardinale Giuseppe Betori, interverranno Pier Francesco De Robertis, direttore de «La Nazione», Paolo Ermini direttore del «Corriere Fiorentino», Andrea Fagioli direttore di «Toscana Oggi», Paolo Pardini caporedattore della Rai toscana, Angelo Scelzo vicedirettore della Sala Stampa Vaticana ed autore del libro «La penna di Pietro», storia di 50 anni di Comunicazione Vaticana». Conclude monsignor Andrea Bellandi, Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Firenze.

«Autorevoli giornalisti - sottolinea Lovascio - porteranno il frutto delle loro personali esperienze ed aiuteranno tutta la nostra Comunità ecclesiale a comprendere meglio la sempre più decisiva importanza della conoscenza e dell'uso degli strumenti della Comunicazione, indispensabili nella formazione delle coscienze, anche per creare mentalità e modelli di vita nel nostro tempo, per cogliere il travaglio ed i problemi della società di oggi, per ridare speranza ai giovani».

Oltre agli operatori della comunicazione, l'incontro vuole coinvolgere le associazioni di settore ma anche le parrocchie, avviando percorsi di riflessione sul tema della comunicazione, «ambito trasversale a tutta l'azione pastorale».

Nella giornata delle Comunicazioni Sociali, domenica 17 maggio alle 10,30 nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore la solenne concelebrazione presieduta dal cardinale Giuseppe Betori.

La Settimana della Comunicazione: tutti gli eventi

A pagina V

Il percorso di Vincenzo Bugliani, da Lotta continua a Scienza e Vita

Da Lotta Continua a Scienza & Vita: è il singolare percorso di Vincenzo Bugliani, che a un anno dalla morte viene ricordato in Palazzo Vecchio (dove è stato consigliere comunale ed assessore) con la presentazione di un libro che raccoglie alcuni suoi articoli e interventi e che si intitola proprio «Da Lotta Continua a Scienza & Vita» (a cura di Ivanna Rosi, editrice Le Lettere). L'incontro giovedì 14 maggio alle 16,30 con gli interventi di Marcello Masotti (presidente di Scienza & Vita Firenze), Giuseppe Matulli (già vicesindaco di Firenze), Roberto Mazzoni Della Stella (ex militante di Lotta Continua), Giannozzo Pucci (fondatore della Lista Verde a Firenze) e Giorgio Ragazzini (insegnante). Coordina Leonardo Tirabassi (Circolo dei Liberi).

Nelle chiese la colletta per il Nepal: l'aiuto della Caritas ai terremotati

La presidenza della Cei, a nome dei vescovi italiani, ha indetto una colletta nazionale a favore della popolazione del Nepal provata dal terremoto dello scorso 25 aprile, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 17 maggio, come segno della concreta solidarietà di tutti i credenti.

Caritas italiana è presente in Nepal ed è sostenuta negli interventi da Caritas India e da tutta la rete Caritas. Dopo essersi concentrati sugli aiuti agli sfollati nella capitale, da giorni dei team Caritas hanno raggiunto alcune zone più periferiche. Le priorità restano cibo, acqua e riparo. Si sta anche cercando di fornire un sostegno psico-sociale. Finora sono state raggiunte circa 4.000 famiglie. Sono state già distribuite 10.000 tende e 3.000 teloni cerati.

La Caritas Diocesana di Firenze è anche in contatto diretto con il direttore della Caritas del Nepal, Padre Pius Perumana, e ha già sostenuto alcuni progetti in favore dei bambini: il tramite di questo legame è Marco Banchelli, il ciclista-ambasciatore di pace che, dopo numerosi viaggi, del Nepal è diventato uno dei più esperti conoscitori e «testimonial». «In seguito alla terribile tragedia che ha colpito il Nepal - racconta Marco - anche da Firenze partono alcune proposte per chi volesse in

qualche modo partecipare e contribuire tanto a questi primi momenti di emergenza quanto a quello che sarà comunque il ritorno alla normalità e sviluppo futuro». Oltre alla Caritas, con Marco Banchelli collabora anche il suo amico Patrizio Roversi e la grande comunità di «Turisti per Caso» che proprio in Nepal realizzarono per RAI 3 le registrazioni della fortunata trasmissione televisiva.

I riferimenti per le offerte (oltre a notizie e aggiornamenti) si possono trovare sul sito www.caritasfirenze.it oppure su www.marcoabanchelli.com

Precisa lo stesso Banchelli: «Ogni tipo di offerta e contributo che nasce dal cuore è buono! Tanti sono gli innamorati del Nepal e delle sue genti e il bene è sempre bene... Agite quindi e certo come meglio pensate! Namastè Nepal!»

Anche l'associazione Agata Smeralda ha attivato una raccolta di fondi attraverso la propria rete: «Per il Nepal noi ci siamo» dice il presidente Mauro Barsi:



«Come già è accaduto per tante altre emergenze - spiega Barsi - come fu per Haiti e per le Filippine, vogliamo essere presenti al fianco di chi è vittima di una calamità così grave e distruttiva. «Gli aiuti saranno mirati, com'è nel nostro stile, soprattutto a vantaggio dei bambini più poveri, per assicurare cure e cibo in questo momento estremamente difficile. Opereremo sostenendo presenze locali che meglio conoscono le necessità. Già abbiamo preso contatti con i Padri Gesuiti, presenti da tempo in Nepal, ai quali è affidata anche la Caritas locale». Informazioni sul sito www.agatasmeralda.org